**V DOMENICA DOPO L’EPIFANIA**

RITI INTRODUTTIVI

**CANTO di INGRESSO**

**SALUTO**

**ATTO PENITENZIALE**

- Tu vuoi guarirci; noi preferiamo restare malati:

Signore, pietà. **Signore, pietà.**

- Tu raduni tutte le genti e tutte le lingue; noi le disperdiamo:

Signore, pietà. **Signore, pietà.**

- Tu custodisci ogni vivente; noi roviniamo la vita:

Signore, pietà. **Signore, pietà.**

Dio, che è Padre buono e onnipotente, abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**GLORIA**  *-* Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini **amati dal Signore**. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

**INIZIO DELL'ASSEMBLEA -** Custodisci la tua famiglia, o Dio, con la fedeltà del tuo amore; e sostieni sempre la fragilità della nostra esistenza con la tua grazia, unico fondamento della nostra speranza. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

**LETTURA del profeta Isaia.** 66,18b-22

Così dice il Signore Dio: «Io verrò a radunare tutte le genti e tutte le lingue; essi verranno e vedranno la mia gloria. Io porrò in essi un segno e manderò i loro superstiti alle popolazioni di Tarsis, Put, Lud, Mesec, Ros, Tubal e Iavan, alle isole lontane che non hanno udito parlare di me e non hanno visto la mia gloria; essi annunceranno la mia gloria alle genti. Ricondurranno tutti i vostri fratelli da tutte le genti come offerta al Signore, su cavalli, su carri, su portantine, su muli, su dromedari, al mio santo monte di Gerusalemme – dice il Signore –, come i figli d’Israele portano l’offerta in vasi puri nel tempio del Signore. Anche tra loro mi prenderò sacerdoti leviti, dice il Signore. Sì, come i nuovi cieli e la nuova terra, che io farò, dureranno per sempre davanti a me – oracolo del Signore –, così dureranno la vostra discendenza e il vostro nome».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**.

**SALMO RESPONSORIALE***Sal 32 (33)*

**Esultate, o giusti, nel Signore.**

\* Tema il Signore tutta la terra, tremino davanti a lui gli abitanti del mondo, perché egli parlò e tutto fu creato, comandò e tutto fu compiuto .

\* Il Signore annulla i disegni delle nazioni, rende vani i progetti dei popoli. Ma il disegno del Signore sussiste per sempre, i progetti del suo cuore per tutte le generazioni .

\* Il Signore guarda dal cielo: egli vede tutti gli uomini; dal trono dove siede scruta tutti gli abitanti della terra, lui, che di ognuno ha plasmato il cuore e ne comprende tutte le opere.

**EPISTOLA**

**Lettera di san Paolo apostolo ai Romani.***4,13-17*

Fratelli, non in virtù della Legge fu data ad Abramo, o alla sua discendenza, la promessa di diventare erede del mondo, ma in virtù della giustizia che viene dalla fede. Se dunque diventassero eredi coloro che provengono dalla Legge, sarebbe resa vana la fede e inefficace la promessa. La Legge infatti provoca l’ira; al contrario, dove non c’è Legge, non c’è nemmeno trasgressione. Eredi dunque si diventa in virtù della fede, perché sia secondo la grazia, e in tal modo la promessa sia sicura per tutta la discendenza: non soltanto per quella che deriva dalla Legge, ma anche per quella che deriva dalla fede di Abramo, il quale è padre di tutti noi – come sta scritto: *Ti ho costituito padre di molti popoli* – davanti al Dio nel quale credette, che dà vita ai morti e chiama all’esistenza le cose che non esistono.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

**CANTO AL VANGELO**

**Alleluia.** Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa. Chi crede nel Figlio ha la vita eterna. **Alleluia.**

**VANGELO** **Lettura del Vangelo secondo Giovanni.** *4,46-54*

In quel tempo. Il Signore Gesù andò di nuovo a Cana di Galilea, dove aveva cambiato l’acqua in vino. Vi era un funzionario del re, che aveva un figlio malato a Cafàrnao. Costui, udito che Gesù era venuto dalla Giudea in Galilea, si recò da lui e gli chiedeva di scendere a guarire suo figlio, perché stava per morire. Gesù gli disse: «Se non vedete segni e prodigi, voi non credete». Il funzionario del re gli disse: «Signore, scendi prima che il mio bambino muoia». Gesù gli rispose: «Va’, tuo figlio vive». Quell’uomo credette alla parola che Gesù gli aveva detto e si mise in cammino. Proprio mentre scendeva, gli vennero incontro i suoi servi a dirgli: «Tuo figlio vive!». Volle sapere da loro a che ora avesse cominciato a star meglio. Gli dissero: «Ieri, un’ora dopo mezzogiorno, la febbre lo ha lasciato». Il padre riconobbe che proprio a quell’ora Gesù gli aveva detto: «Tuo figlio vive», e credette lui con tutta la sua famiglia. Questo fu il secondo segno, che Gesù fece quando tornò dalla Giudea in Galilea.

Parola del Signore. **Lode a Te, o Cristo.**

**DOPO IL VANGELO**

**Signore, tu sei nostro Padre** **e noi siamo fatti da te.** **Noi siamo povera argilla** **plasmata dalle tue mani.**

**PREGHIERA UNIVERSALE**

Fratelli e sorelle, Dio Padre si prende cura di tutti i suoi figli; Gesù ci rivela la sua premura:

**Gesù, tu ci ridoni la vita!**

1. Signore Gesù, la tua Chiesa si lasci edificare nella comunione fraterna, facendo convergere nell’unità le caratteristiche di cui è ricca; preghiamo:

2. Signore Gesù, i nostri fratelli e sorelle malati trovino in Te il loro sollievo, attraverso il sostegno della comunità cristiana; gli operatori del mondo sanitario e coloro che si prendono cura degli anziani e dei malati desiderino avvicinarsi allo stile del tuo amore premuroso; preghiamo:

3. Signore Gesù, chi ha maggiori responsabilità nella conduzione della cultura, della politica, della economia promuova la cultura della vita e della accoglienza; in particolare siano custodite le vite più fragili; preghiamo:

4. Signore Gesù, i cristiani amino e conoscano la tua Parola, da cui possiamo conoscere il volto di Dio Padre che tu ci hai rivelato; preghiamo:

5. Signore Gesù, ascoltino il tuo Santo Spirito i consiglieri del Consiglio Pastorale, per il bene di tutte le nostre parrocchie; preghiamo:

6. Signore Gesù, godano della tua promessa di salvezza tutti i defunti, in particolare…; preghiamo:

**A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA**

O Dio, che solo sei buono e fonte di ogni bontà, fa’ che alla verità del tuo sguardo non abbiamo mai ad apparire indegni e ingrati dei benefici della tua clemenza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

###

**SCAMBIO DELLA PACE**

**PRESENTAZIONE DEI DONI**

**PROFESSIONE DI FEDE - Credo in un solo Dio, Padre onnipotente**, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

**Credo in un solo Signore, Gesù Cristo**, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

**Credo nello Spirito santo**, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

**Credo la chiesa**, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

**SUI DONI** - Ti offriamo, o Padre di misericordia, il sacrificio di pace perché siano cancellate le nostre colpe, e ritrovino serenità e sicurezza i nostri cuori incerti. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

**PREFAZIO** -:È veramente cosa buona e giusta esaltarti, o Dio di infinita potenza. Nel giorno del Signore tu riunisci i credenti a celebrare per la loro salvezza il mistero pasquale. Così ci illumini con la parola di vita e, radunati in una sola famiglia, ci fai commensali alla cena di Cristo. Per questo dono di grazia e di gioia noi rinasciamo a più viva speranza e, nell’attesa del ritorno del Salvatore, siamo stimolati ad aprirci ai nostri fratelli con amore operoso. Esultando con tutta la Chiesa eleviamo a te, o Padre, unico immenso Dio col Figlio e con lo Spirito santo, l’inno della tua lode: **Santo …**

*alla elevazione, possiamo acclamare: Mio Signore e mio Dio*

Mistero della fede -

**Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell’attesa della tua venuta.**

RITI DI COMUNIONE

**ALLO SPEZZARE DEL PANE**

**Fa’ splendere il tuo volto sul tuo servo** **e salvami, per la tua misericordia.** **Che io non resti confuso, Signore,** **perché ti ho invocato.**

**ALLA COMUNIONE**

*ricevendo la Comunione, possiamo dire: Mio Signore e mio Dio*

**RINGRAZIAMENTO**

**ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE -** O Dio onnipotente, che in questa celebrazione ci hai nutrito del Pane di vita, donaci di raggiungere pienamente la salvezza di cui ci ha fatto partecipi il tuo amore infinito. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE

# **BENEDIZIONE**

Andiamo in pace. **Nel nome di Cristo.**

**CANTO FINALE**